

COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO



**COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010/2014**

**(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)**

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI



### Popolazione residente al 31-12

	Anno	Maschi	femmine	Totale
1	2010	2176	2281	4457
2	2011	2155	2284	4439
3	2012	2150	2273	4423
4	2013	2115	2260	4375
5	2014	2105	2222	4327

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

**Sindaco: Gerardo MALPEDE**

**Assessori: Onofrio GRIPPO, Giuseppe PACELLI, Mario POLICASTRO, Giuseppe DUCA, Giacomo IUZZOLINO**

#### CONSIGLIO COMUNALE.

**Presidente: Gerardo MALPEDE**

**Consiglieri: Onofrio GRIPPO, Giuseppe PACELLI, Mario POLICASTRO, Giuseppe URSI, Gregorio FRESCA, Tobia DEL GIORNO, Giuseppe DUCA, Giacomo IUZZOLINO, Marco PIEGARI, Giovanni NADDEO, Michele IACULLO, Antonio FRUNZI, Giuseppe PADULA, Giuseppe LEO, Donato RAGO, Angelica SAGGESE (Fino al 15/04/2013), Luigi DI LEO (Dal 23/04/2013)**

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

**Direttore: =====**

**Segretario: Dott. Lucio CARUCCI**

**Numero dirigenti: =====**

**Numero posizioni organizzative: 4**

- ✓ **Amministrativa: Responsabile Gregorio IUZZOLINO**
- ✓ **Economico Finanziaria: Responsabile Angelo GRIECO**
- ✓ **Tecnica: Responsabile Nicola FRESCA**
- ✓ **Vigilanza: Responsabile Paolo IUZZOLINO**

**Numero totale personale dipendente**

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Numero Totale del personale dipendente da conto del personale	22	22	20	20	20

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della criticità della situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti negativi prodotti dall'enorme indebitamento contratto. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Per ogni Area le principali criticità riscontrate derivano dalla carenza di personale si è tentato di ovviare a tale carenza utilizzando al meglio le risorse umane disponibili.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Numero parametri deficitarietà negativi	50020 50030	50070	50020	50020	

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:**

ORGANISMO E NUMERO ATTI	2010	2011	2012	2013	2014
Consiglio Comunale	34	31	19	45	33
Giunta Comunale	230	197	153	195	191

**1.2. Attività Normativa:**

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>DATA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>N. ATTO</b>
28/05/2010	Articolo 4 del vigente Regolamento Edilizio: Modifica	C.C. n. 15/2010
08/10/2010	Approvazione convenzione e regolamento del "Piano Territoriale Politiche Giovanili (PTG)	C.C. n. 22/2010
08/10/2010	Approvazione regolamento Albo Pretorio On-Line	C.C. n. 23/2010
17/12/2010	Approvazione Regolamento del Procedimento Amministrativo e dell'Amministrazione Digitale	C.C. n. 32/2010
17/12/2010	Approvazione Regolamento sul diritto di accesso agli atti amministrativi	C.C. n. 33/2010
20/05/2011	Approvazione adesione al patto dei Sindaci (Covenant of Mayors)	C.C. n. 11/2011
07/10/2011	Adeguamento alla normativa vigente Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia, Legge 106 del 12/07/2011	C.C. n. 20/2011
16/12/2011	Istituzione del Forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25/11/2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – Approvazione Regolamento di Disciplina	C.C. n. 28/2011
30/10/2012	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU"	C.C. n. 11/2012
30/10/2012	Approvazione "Regolamento Gruppo Comunale di Protezione Civile"	C.C. n. 15/2012
12/04/2013	Centrale unica di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'articolo 33, comma 3bis, del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. – Accordo consortile con delega di funzioni	C.C. n. 8/2013
16/07/2013	Approvazione Regolamento per la pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo	C.C. n. 26/2013
16/07/2013	Approvazione Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ad enti, associazioni ed istituzioni	C.C. n. 27/2013

16/05/2014	Approvazione Regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agro-alimentari e artigianali tradizionali locali – Istituzione della De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine)	C.C. n. 6/2014
04/09/2014	Approvazione del “Regolamento sul procedimento sanzionatorio di cui all’articolo 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza”	C.C. n. 11/2014
09/09/2014	Approvazione Regolamento I.U.C.	C.C. n. 19/2014

#### GIUNTA COMUNALE

Data e numero atto	OGGETTO
92 - 11/05/2010	Regolamento nucleo di valutazione e controllo di gestione
230 - 29/12/2010	Adozione “Sistema di misurazione e valutazione della performance”
39 - 24/04/2012	D.L. 150/2009. Sistema di misurazione e valutazione performance (SMIVAP)
103 - 7/08/2012	Istituzione Gruppo Volontario di Protezione Civile. Provvedimenti
124 - 9/12/2012	Regolamento per l’applicazione dell’IMU. Provvedimenti
10 - 22/01/2013	Piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2013/2015. Provvedimenti
23 - 12/02/2013	Legge 134/2012. Trasparenza – Pubblicazione atti on-line sito web. Provvedimenti
40 - 26/03/2013	Approvazione Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013/2015 (a carattere provvisorio e transitorio)
43 - 2/04/2013	Approvazione codice di disciplina per il personale dipendente. Provvedimenti
63 - 7/05/2013	Nuovo regolamento nucleo di valutazione e di supporto al controllo di gestione. Provvedimenti
99 - 2/07/2013	DPR 62 del 16/04/2013. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Recepimento
144 - 1/10/2013	Modifica regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi. Provvedimenti
183 - 19/11/2013	Approvazione elenco dei procedimenti amministrativi
6 - 7/01/2014	Approvazione codice di comportamento DPR 62/2013
22 - 30/01/2014	Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e

	<b>programma triennale per la trasparenza 2014/2016</b>
<b>32 - 18/02/2014</b>	<b>Definizione misure finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente. Provvedimenti</b>
<b>59 - 8/04/2014</b>	<b>Regolamento missioni. Provvedimenti</b>
<b>85 - 27/05/2014</b>	<b>Direttive per l'istituzione e la gestione del registro unico delle fatture – Articolo 32 DL 24/4/2014, n. 66. Provvedimenti</b>
<b>101 - 17/06/2014</b>	<b>Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari. Provvedimenti</b>
<b>162 - 11/11/2014</b>	<b>Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP)</b>

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale.

L'Amministrazione ha posto a base della propria politica tributaria il perseguimento della invarianza ed equità dell'imposizione tributaria.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5	5	4	4	4
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	0	0
Altri immobili	5	5	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	5	5	7,60	7,60	7,60

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione					

Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
---------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	DIFFERENZIATA	DIFFERENZIATA	DIFFERENZIATA	DIFFERENZIATA	DIFFERENZIATA
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	86,73	108,54	110,93	119,77	115,59

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 , come modificato dal D.L. 174/2012, il Comune di San Gregorio Magno, con deliberazione consiliare n. 2 del 10/01/2013 si è dotato di Regolamento dei controlli interni.

Il sistema dei controlli interni del Comune di San Gregorio Magno è così composto:

- a) *controllo di regolarità amministrativa e contabile;*
- b) *controllo di gestione;*
- c) *controllo degli equilibri finanziari.*

Il sistema dei controlli interni è disciplinato tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall'Ente:

- a) *ciclo di gestione della performance;*
- b) *sistema di valutazione della performance del personale dipendente;*
- c) *regolamento di contabilità vigente;*
- d) *regolamento disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento del nucleo di valutazione e/o dell'organismo indipendente di valutazione vigente.*

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è svolto in modo preventivo e successivo.

Il controllo preventivo si svolge nelle fasi di formazione dell'atto, fino all'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, e si conclude, di norma, con la pubblicazione.

Il controllo successivo si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione.

## **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile dell'area competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa appone il *parere* di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Il *parere* di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato al verbale della stessa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo *parere* previsto dall'articolo 49 del TUEL.

Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, viene sempre richiesto il *parere* del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Il *parere* di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato al verbale della stessa.

Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il responsabile dell'Area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del *visto* attestante la copertura finanziaria.

Il *visto* attestante la copertura finanziaria è allegato al provvedimento cui si riferisce.

## **CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione dei responsabili di area.

Il controllo è improntato al rispetto dei seguenti principi di:

- a) *indipendenza*: del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo;
- b) *imparzialità*: sottoposizione a controllo di atti di tutte le aree e servizi in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- c) *tempestività*: il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;
- d) *trasparenza*: il controllo deve avvenire secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio, ed in base a parametri predefiniti.

Questa forma di controllo è organizzata al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;
- b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;
- c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;
- d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;
- e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Il controllo successivo viene effettuato con cadenza periodica con particolare riguardo alle determinazioni di impegno di spesa, ai contratti e agli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta, tenendo conto del principio di casualità, mediante sorteggio effettuato, alla presenza dei responsabili di P.O.

Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Il segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'Ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse.

## **CONTROLLO DI GESTIONE**

Il controllo di gestione è disciplinato dal vigente regolamento di contabilità e da quello del nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione; la natura, la tipologia, i parametri di riferimento degli obiettivi gestionali da assegnare alle aree organizzative, invece, trovano la propria disciplina nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente.

Il controllo di gestione assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e migliore coordinamento dell'azione amministrativa, con il fine di conseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché maggiore economicità della spesa pubblica locale.

La procedura del controllo di gestione viene svolta, sul piano temporale, in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa che ha la funzione di orientare; detta forma di controllo, inoltre, è rivolta alla rimozione di eventuali disfunzioni dell'azione dell'Ente ed al perseguimento dei seguenti risultati:

- a) il raggiungimento degli obiettivi con modalità più efficaci ed efficienti, in tempi minori, tenendo conto delle risorse disponibili;*
- b) l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;*
- c) il grado di economicità dei fattori produttivi.*

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione, avvalendosi del nucleo di valutazione e/o organismo indipendente di valutazione che elabora i dati forniti dal responsabile dell'area finanziaria.

Il responsabile dell'area finanziaria svolge le attività relative al controllo di gestione, ed in particolare:

- a) l'attività di supporto nella definizione degli obiettivi gestionali proponendo opportuni indicatori di efficacia, efficienza ed economicità in relazione ai risultati attesi;*
- b) l'attività di progettazione dei flussi informativi del processo di controllo;*
- c) la predisposizione e la trasmissione dei report del controllo.*

## **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

Il responsabile dell'area finanziaria dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile dell'area finanziaria. Con cadenza periodica, il responsabile dell'area finanziaria formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile dell'area finanziaria rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il segretario comunale, la giunta e, qualora richiesti dal responsabile dell'area finanziaria i responsabili di area.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare, è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- a. *equilibrio tra entrate e spese complessive;*
- b. *equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;*
- c. *equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;*
- d. *equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
- e. *equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese;*
- f. *equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;*
- g. *equilibri obiettivo del patto di stabilità interno.*

In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dell'articolo 223 del TUEL, il responsabile dell'area finanziaria formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.

Qualora la gestione di competenze o dei residui, delle entrate o delle spese, evidenzia il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari o gli equilibri obiettivo del patto di stabilità, il responsabile dell'area finanziaria procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie di cui all'articolo 153 comma 6 del T.U.E.L.

## **CONCLUSIONI SUI CONTROLLI EFFETTUATI**

Dai controlli effettuati, solvo lievi errori di forma e ritardi di pubblicazione, non è emersa alcuna irregolarità e/o illegittimità.

### **3.1.1. Controllo di gestione:**

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo sono soddisfacenti, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

#### **PERSONALE:**

Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:

Nel rispetto dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 2 e 6 del D.Lgs. 165/2001, la determinazione della dotazione organica è una scelta strettamente correlata alle esigenze organizzative ed agli effettivi fabbisogni di ciascun Ente, in funzione del buon andamento dell'azione amministrativa ed in conformità al principio del contenimento del costo del personale e non può che essere mutevole nel tempo. La modifica della dotazione organica deve, in ogni modo, tenere conto dei vincoli dettati dalla manovra economica e finanziaria dell'anno di riferimento e della coerenza con la pianificazione triennale del fabbisogni di personale. Il Comune di San Gregorio Magno ha effettuato annualmente le ricognizioni della struttura organizzativa, al fine di predisporre una rideterminazione consona ai principi ed alle disposizioni normative in vigore nonché alla programmazione triennale del fabbisogno. La riduzione della spesa di personale dal 1.1.2010 al 31.12.2014 è stata in termini di percentuale del 13,95% ed in valore assoluto € 126.112,40

#### **LAVORI PUBBLICI:**

I principali lavori affidati sono stati i seguenti:

#### **ANNO 2010**

- Lavori di sistemazione e urbanizzazione Via Tenente Iuzzolino
- Lavori di sistemazione strada Lavanghe, Chianelli (secondo tratto)
- Lavori di estensione impianto di pubblica illuminazione Via P. Nenni, Via G. D'Alessandro
- Lavori di revisione e rifasamento quadro Piazza San Vito, Via San Vito, Via Mazzini, ...etc
- Lavori di sistemazione viabilità Via Valle, Pezze della Corte e Via De Gasperi

- Lavori di completamento, adeguamento, messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche Centro Sportivo
- Lavori di ampliamento rete fognaria tratto Ponte San Calorio – Stritto
- Lavori di completamento marciapiede Via Roma e realizzazione rotatoria su Via Roma - Via del Sole
- Lavori di estensione impianto di pubblica illuminazione Mataruso – Tufaro
- Lavori di estensione per bonifica e regimentazione acque Strada Portola/Forluso
- Lavori di riqualificazione e arredo urbano Area Pontare – Piazzola 1

#### ANNO 2011

- Lavori di sistemazione area all'interno del cimitero
- Lavori di completamento impianto sportivo Via M. di Loreto
- Lavori di ampliamento sede stradale L. tà Lenze
- Lavori di urbanizzazione primaria e arredo urbano Piazza Amendola
- Lavori di completamento impianto di pubblica illuminazione tratto San Calorio - Anglisana
- Lavori di estensione tratto rete idrica località Anglisana
- Lavori rete fognante Fiego/Ferrante
- Lavori per interventi Centro Sportivo
- Lavori mura di cinta cimitero comunale
- Lavori di adeguamento, consolidamento, valorizzazione ex Scuola Statale Piazza A. Moro

#### ANNO 2012

- Lavori di sistemazione viabilità Via Pezze della Corte
- Lavori di realizzazione tratto rete fognante Valle/Ferrante

#### ANNO 2013

- Lavori fontanello erogazione acqua
- Lavori di costruzione di n. 128 loculi cimiteriali
- Lavori per interventi di urgenza di ripristino viabilità Via Bacco – S. Zaccaria – S. Maria delle Grazie
- Lavori per intervento di riparazione della copertura dell'edificio scolastico in piazza Aldo Moro
- Lavori per interventi di muratura, controsoffitti, tinteggiatura, riprese intonaco e facciate edifici scolastici
- Lavori per intervento di adeguamento e messa in sicurezza del Centro Sportivo al fine dell'ampliamento della presenza di pubblico nella tribuna calcio e all'interno della palestra

#### ANNO 2014

- Lavori di approvvigionamento e potenziamento energetico degli elettrodotti in località Vadurso
- Lavori di realizzazione parco Giochi Area Pontare II Piazzola
- Lavori di sistemazione Vicolo I G. Moscato
- Lavori di sistemazione carreggiata incrocio Strada Lenza
- Lavori di riqualificazione Area Pontare III Piazzola Lotto Funzionale 1 Strada di Collegamento
- Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio adibito a scuola elementare e dell'infanzia in area Giardino

## ANNO 2015

Agli inizi del corrente anno si è provveduto all'affidamento dei seguenti lavori:

- Lavori di riqualificazione energetica degli edifici sede comunale e biblioteca in Piazza Municipio
- Riaffidamento dei lavori di approvvigionamento e potenziamento energetico elettrodi in località Vadurso
- Lavori di riqualificazione e recupero del borgo in Via Bacco, in località Via Bacco ed aree adiacenti.

E' previsto, inoltre, l'affidamento dei "lavori di completamento e di eliminazione delle barriere architettoniche dell'impianto sportivo polivalente comunale sito in località valle".

### CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Numero	29	57	55	57	58

Il tempo medio di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio del mandato era di giorni 50 circa, alla fine del mandato risulta essere di circa 45 giorni.

- **ISTRUZIONE PUBBLICA:**

Mensa scolastica - Alunni che hanno usufruito del servizio all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Numero alunni	98	95	105	131	98

Trasporto scolastico - Alunni che hanno usufruito del servizio all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Numero alunni	160	170	180	181	191

- **CICLO DEI RIFIUTI:**

Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
------	------	------	------	------	------

Percentuale	43,55	55,34	43,29	49,02	44,04
-------------	-------	-------	-------	-------	-------

- **TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI:**

Sono state attivate numerose iniziative al fine di incrementare lo sviluppo del turismo e la valorizzazione dei prodotti locali.

**3.1.2. Valutazione delle performance:**

Il sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2014 è stato approvato con delibera di G.C. n. 162 dell'11/11/2014 ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:**

Il comma 5 dell'articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 ha stabilito che in fase di prima applicazione, tale forma di controllo si applica solo ai Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e, a regime, ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014 risultati provvisori</b>	<b>Percentual e di incremento /decremen to rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	2.914.891,95	3.197.896,65	2.908.018,9	3.432.126,35	3.482.230,68	17,76%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.456.676,73	2.278.611,18	1.355.931,06	2.858.931,54	3.619.653,34	-36,00%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	246.000,00		0	0		-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>7.617.568,68</b>	<b>3.425.757,83</b>	<b>4.263.949,96</b>	<b>6.291.057,89</b>	<b>3.844.196,02</b>	<b>18,24%</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Percentual e di incremento /decrement o rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	2.567.983,56	2977676,33	2645177,87	3121434,87	3032039,98	<b>21,00%</b>
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	4.702.676,73	463245,86	1346718,5	2858680,81	557687,09	<b>-39,00%</b>
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	191.184,40	204324,48	214155,36	224488,37	214955,60	<b>17,00%</b>
<b>TOTALE</b>	7461844,4	3645246,67	4206051,73	6204604,05	3804682,67	<b>-16,00%-</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Percentual e di incremento /decrement o rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	405.506,37	367254,68	324105,02	331727,93	326671,02	
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	405.506,37	367254,68	324105,02	331727,93	326671,02	

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	2914891,95	3197896,65	2908018,9	3342126,35	3482230,68
Spese titolo I	2567983,56	2977676,33	2645177,87	3121434,87	3032039,98
Rimborso prestiti parte del titolo III	191184,4	204324,48	214155,36	224488,37	214955,6
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>155723,99</b>	<b>15895,84</b>	<b>48685,67</b>	<b>86203,11</b>	<b>235235,1</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	4456676,73	227861,18	1355931,06	2858931,54	361965,34
Entrate titolo V **	246000	0			
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	4702676,73	227861,18	1355931,06	2858931,54	361965,34
Spese titolo II	4702676,73	463245,86	1346718,5	2858680,81	557687,09
<b>Differenza di parte capitale</b>	0	-235384,68	9212,56	250,73	-195721,75
Entrate correnti destinate ad investimenti					195721,75
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		262321,46			
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	0	26936,78	9212,56	250,73	0

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* ANNO 2010

Riscossioni	(+)2503798,15	
Pagamenti	(-)3047920,32	
Differenza	(-)544122,17	
Residui attivi	(+)5519276,90	
Residui passivi	(-)4819430,74	
Differenza	699846,16	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	155723,99

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* ANNO 2011

Riscossioni	(+)2763124,54	
Pagamenti	(-)2902520,43	
Differenza	(-)-139395,89	
Residui attivi	(+)1029887,97	
Residui passivi	(-)1109980,92	
Differenza	-80092,95	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-219488,84

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* ANNO 2012

Riscossioni	(+)2557273,44	
Pagamenti	(- )2672873,23	
Differenza	(-)115599,79	
Residui attivi	(+)2030781,54	
Residui passivi	(- )1857283,52	
Differenza	173798,02	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	57898,23

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* ANNO 2013

Riscossioni	(+)3955417,82	
Pagamenti	(- )3052537,55	
Differenza	(+)902880,27	
Residui attivi	(+)2832297,05	
Residui passivi	(- )3648723,48	
Differenza	-816426,43	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	86453,84

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\* ANNO 2014

Riscossioni	(+)2435922,33	
Pagamenti	(- )2769752,79	
Differenza	(-)333830,46	
Residui attivi	(+)1734944,71	
Residui passivi	(- )1361600,9	
Differenza	373343,81	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	155723,99

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2010	2011	2012	2013	2014 NON DEFINITO
Vincolato	<b>5216,94</b>	<b>5216,94</b>	<b>16724,37</b>	<b>16724,37</b>	
Per spese in conto capitale	<b>262321,46</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>143465,46</b>	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	<b>7651,29</b>	<b>92188,06</b>	<b>132846,7</b>	<b>148616,21</b>	
<b>Totale</b>	<b>275189,69</b>	<b>97405</b>	<b>149571,07</b>	<b>308806,04</b>	

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	<b>115485,03</b>	<b>568488,16</b>	<b>244407,63</b>	<b>925836,93</b>	<b>NON DEFINITO</b>
Totale residui attivi finali	<b>10718375,47</b>	<b>10200418,26</b>	<b>8871678,04</b>	<b>9343500,49</b>	
Totale residui passivi finali	<b>10558670,81</b>	<b>10671501,42</b>	<b>8966514,6</b>	<b>9960531,38</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>275189,69</b>	<b>97405</b>	<b>149571,07</b>	<b>308806,04</b>	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		<b>262321,46</b>			
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>262321,46</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	186521,61	135083,98	308584,36	781439,37	1411629,32
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	25370,26	106831,15	123531,45	147187,41	402920,27
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	20526,35	50874,13	55584,65	468251,15	595236,28
<b>Totale</b>					
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4640357,63	0	568452,49	1429093,07	6637903,19
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	281075,18	0	0	0	281075,18
<b>Totale</b>					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7891,62	0	518,58	6326,05	14736,25
<b>TOTALE GENERALE</b>	5161742,65	292789,26	1056671,53	2832297,05	9343500,49

Residui passivi al	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo
--------------------	-------------------	------	------	------	-----------------------------

31.12					rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	138041,79	172718,10	220366,43	1300310,76	1831437,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4811594,2	195397,77	771128,43	2345722,22	8123842,62
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0	0	2561,18	2690,50	5251,68

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	7,89%	6,55%	14,02%	42,53%	%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,42%	5,74%	5,99%	4,71%	4,38%
Popolazione residente	4457	4439	4423	4375	4327

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2010\_\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	<b>19592,33</b>	Patrimonio netto	<b>8907027,83</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>22689549,17</b>		
Immobilizzazioni finanziarie	<b>169891,26</b>		
rimanenze			
crediti	<b>10564886,84</b>		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	<b>19812828,65</b>

Disponibilità liquide	<b>115485,03</b>	debiti	<b>4839548,15</b>
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	<b>33559404,63</b>	totale	<b>33559404,63</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ANNO 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	<b>8299,58</b>	Patrimonio netto	<b>8110783,28</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>23956544,28</b>		
Immobilizzazioni finanziarie	<b>101787,97</b>		
rimanenze			
crediti	<b>9241712,52</b>		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	<b>21138140,59</b>
Disponibilità liquide	<b>925836,93</b>	debiti	<b>4985257,41</b>
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	<b>34234181,28</b>	totale	<b>34234181,28</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore: NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO.

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1030250,82	1029029,66	955494,63	904138,42	Non definita
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.	1029029,66	955494,63	904138,42	852424,91	Non definita

1, c. 557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	ND
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>37,05%</b>	<b>32,09%</b>	<b>35,63%</b>	<b>28,83%</b>	<b>ND</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	230,88	215,25	204,42	194,84	N.D.

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>Abitanti Dipendenti</u>	202,59	201,77	210,62	208,33	N.D.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: **SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI LEGGE.**

8.5 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **NO AZIENDE SPECIALI.**

8.6. Fondo risorse decentrate.

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI**

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	102751,53	102751,53	102751,53	97614,02	97614,02

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

#### PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto; NESSUN RILIEVO.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. NESSUNA SENTENZA.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto **NESSUNA IRREGOLARITA'**

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008? - **NON SOCIETA' CONTRTOLLATE.**

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. Non società

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20____*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia							

superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
N	N	N	N

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Gregorio Magno che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 7 aprile 2015

Lì 7 aprile 2015

IL SINDACO

Prof. Gerardo Malpede

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 7 APRILE 2015

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

DR. MICHELE CORRERA

---

---

<sup>1</sup>

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.